



copia

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del 29.2.2012

N: 22

Oggetto: Piano Particolareggiato del Parco Archeologico di Baratti-Populonia. Adozione ai sensi dell'art. 69 L.R. 1/2005. Prosecuzione discussione e approvazione.

L'anno **duemiladodici** e questo di **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **15,40** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la **Sig.ra Maida Mataloni** con la partecipazione della **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Anselmi Gianni (Sindaco) (Sindaco)	X	-	Iacopucci Paolo	X	-
Amerini Giampiero	X	-	Landi Lara	X	-
Barsotti Rinaldo	X	-	Lenzi Corrado	X	-
Basso Giovanni	-	X	Mambrini Federico	-	X
Bianchi Paolo	X	-	Mataloni Maida	X	-
Bonti Giovanni	-	X	Meucci Paolo	X	-
Braschi Maria Grazia	X	-	Molendi Giorgio	X	-
Capuano Claudio	X	-	Mosci Marco	-	X
Carrara Luca	-	X	Niccolini Roberto	-	X
Checchi Torino	X	-	Paini Ginevra	X	-
Cioncoloni Cinzia	-	X	Pazzaglia Federico	X	-
Coppola Luigi	-	X	Rosalba Ettore	X	-
Fabiani Valerio	X	-	Sironi Giovanni	-	X
Filacanapa Sergio	X	-	Spagnesi Massimiliano	X	-
Fulcheris Alessandro	-	X	Trotta Angelo	X	-
Gelichi Riccardo	X	-			

Presenti 21 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

NON E' presente inoltre in qualità di consigliere straniero aggiunto il sig. Diop Djiby

Sono altresì presenti gli Assessori:

Francini Lido	P	Pallini Luca	A	Chiarei Marco	A
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	P	Murzi Elisa	A
Giorgi Sergio	A	Giuliani Massimo	A	Tempestini Anna	P

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Meucci Paolo
- 2° Barsotti Rinaldo
- 3° Cioncoloni Cinzia

Prima di riprendere la discussione sul tema, il Sindaco comunica l'omologa del Tribunale di Milano per il Piano finanziario "Lucchini".

Alla fine i presenti in aula sono 23, essendo nel frattempo entrati Carrara, Niccolini, Cioncoloni, Sironi, usciti Sindaco e Barsotti.

Si riapre il dibattito sul Piano Particolareggiato di Baratti.

Presiede il Vice Presidente Sironi Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 254/1997 e successivi atti è stata approvata la Variante Generale al PRG del Comune di Piombino, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 239/1994;

- che l'art. 10 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione relative alla Variante Generale al PRG stabilisce che le zone omogenee F comprendono le sottozone "F1 – Parchi pubblici territoriali" che, per la rilevanza delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, culturali e storico-archeologiche in esse presenti, richiedono la definizione di specifici Piani Attuativi di Intervento da parte del Comune;

- che tali Piani Attuativi devono disciplinare interventi e destinazioni d'uso funzionali alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ricadenti negli ambiti di Parco, nonché alla razionale organizzazione dei servizi per le funzioni proprie del Parco medesimo;

- che tra le zone F1 individuate dalla Variante Generale al PRG, vi è la sottozona F1.1 – Ambito del Parco Archeologico di Baratti-Popolonia, disciplinato dall'art. 53 delle vigenti NTA;

- che con deliberazione C.C. n. 52 del 9.05.2007 è stato approvato il P.S. d'Area, di cui all'art. 53 della L.R. 1/2005, e che fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico, in elaborazione ai sensi all'art. 55 L.R. 1/05, sono ancora operanti le previsioni urbanistiche della soprarichiamata Variante Generale.

Dato atto:

- che l'Amministrazione comunale ha avviato nel corso del 2006 la elaborazione del Piano Particolareggiato del Parco Archeologico di Baratti-Popolonia, affidando specifico incarico all'arch. Silvia Viviani, in relazione alle specifiche competenze professionali e disciplinari in materia di pianificazione urbanistica e territoriale ed alle conoscenze del territorio della Val di Cornia;

- che le indagini geologico-tecniche a supporto del piano sono state invece affidate, sempre nel corso del 2006, al dott. Geol. Maurizio Sileoni, in qualità di capo gruppo del raggruppamento temporaneo "geologi della Val di Cornia";

- che l'elaborazione del Piano Particolareggiato in argomento si è sviluppata parallelamente alla formazione del Regolamento Urbanistico già ricordato, ed è stata oggetto di numerosi incontri con i professionisti incaricati, con gli altri uffici comunali aventi competenze utili per la definizione dei contenuti del piano (demanio marittimo, lavori pubblici), con la Società Parchi Val di Cornia, con il

gruppo di lavoro incaricato della “candidatura UNESCO” di Baratti, nonché di numerosi confronti con l’Amministrazione comunale;

- che è stato inoltre promosso, come più avanti specificato, un confronto con la Regione Toscana ed il Ministero per i Beni culturali e il paesaggio (attraverso la Direzione regionale e la competente Soprintendenza) competenti in materia paesaggistica, stanti i valori puntuali e diffusi nelle aree interessate dal PP, oggetto delle disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs 42/2004;

- che il PP in argomento si estende a tutto l’ambito del parco archeologico di Baratti e Populonia (sottozona F1.1 di cui all’art. 53 delle NTA della Variante Generale), al borgo di Populonia Alta (di cui all’art.44 delle NTA della V.G.) nonché all’area a parcheggio pubblico (sottozona G4 di PRG) collocata tra la Strada Provinciale della Principessa e la Via delle Caldanelle, individuata nel P.P. come “porta di accesso al parco”;

Dato atto inoltre:

- che i primi lineamenti progettuali del piano sono stati illustrati in un incontro pubblico aperto alle associazioni di categoria ed ai singoli operatori economici di Baratti-Populonia presso la sede del Parco archeologico il 3 agosto 2010;

- che in considerazione della peculiarità dell’ambito territoriale interessato e del dibattito pubblico suscitato a seguito della presentazione dei lineamenti progettuali del Piano Particolareggiato, con deliberazione GC n. 329/2010 l’Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere all’attivazione di uno specifico percorso partecipato;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 1437/2010 si è proceduto all’affidamento dell’incarico alla società “Sociolab” per lo svolgimento del suddetto percorso;

- che con deliberazione G.C. n. 329/2010 è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 LR 1/05, il Garante della Comunicazione comunale (dott.ssa Monica Pierulivo) a cui è stato affiancato successivamente il Garante della Comunicazione Regionale (prof. Massimo Morisi), data la rilevanza del dibattito suscitato dalla elaborazione del PP di Baratti e ritenuto che il tema rivestisse un interesse anche per la Regione;

- che il percorso partecipato è stato avviato in data 14.11.2010 presso l’area di Baratti e si è concluso in data 3.03.2011 presso la sede della Circoscrizione Porta a Terra Desco alla presenza del Garante della Comunicazione Regionale, dell’Amministrazione comunale e dell’assessore regionale all’Urbanistica;

- che in occasione del suddetto incontro l’Amministrazione comunale ha illustrato gli orientamenti assunti per la definizione conclusiva del piano particolareggiato sulla base degli esiti del percorso partecipato, e riportati in sintesi nel rapporto finale del Garante della comunicazione regionale, redatto ai sensi dell’art. 20 della LR 1/05 e datato 28.02.2011, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che in data 17.02.2012 si è svolta una ulteriore assemblea pubblica, alla presenza dell’Amministrazione comunale, del Garante della Comunicazione Regionale e del gruppo di progettazione, nell’ambito della quale sono stati illustrati i contenuti e gli elaborati conclusivi del Piano Particolareggiato;

- che a seguito della suddetta assemblea pubblica il Garante della Comunicazione Regionale ha prodotto le relative considerazioni conclusive, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ricordato altresì:

- che la Regione Toscana ha adottato il Piano di Indirizzo Territoriale con deliberazione del C.R.T. n. 45 del 4.04.2007, che è stato successivamente approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 ed oggetto di specifica variante ai fini dell'implementazione della disciplina paesaggistica del piano adottata con deliberazione C.R.T. 32 del 16.06.2009;

- che la Giunta Esecutiva del Circondario nel corso del 2008 (deliberazione n. 37 del 27.06.2008), ha approvato un documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano Strutturale d'Area e Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia;

- che il "Piano Particolareggiato del Parco Archeologico di Baratti-Populonia", in quanto coerente con i contenuti del PS d'Area approvato, risulta coerente con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, e più precisamente con i contenuti del PIT regionale e del PTC provinciale, così come attestato dal Responsabile del Procedimento con relazione in data 28.11.2011, ai sensi dell'art. 36 del PIT, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che i contenuti e gli obiettivi del Piano Particolareggiato in oggetto, pur non essendo in contrasto con la disciplina del PIT, rientrano tuttavia nelle misure di salvaguardia di cui all'art. 36 della disciplina del medesimo strumento, interessando beni paesaggistici formalmente riconosciuti;

- che pertanto ai sensi dell'art. 36 comma 2 della Disciplina del PIT regionale, in data 20 ottobre 2011 è stata convocata, su richiesta del Comune, la prima conferenza dei Servizi da parte della *Regione Toscana, Direzione Generale delle politiche territoriali ambientali e per la mobilità*, per la verifica dell'adeguatezza paesaggistica dei contenuti del PP in oggetto al PIT medesimo;

- che la conferenza dei Servizi, nella seduta del 20.10.2011, ha sospeso la verifica di adeguatezza del PP alle finalità di tutela paesaggistica del PIT per sopraggiunta richiesta da parte della *Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana*, coinvolta nel procedimento di elaborazione del Piano Particolareggiato, di copia cartacea degli elaborati, nonché per la richiesta di integrazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del PP;

- che, in seguito all'invio da parte del Comune della documentazione richiesta integrata con le prescrizioni formulate, la Regione Toscana ha indetto la seconda riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 13.01.2012, che si è conclusa con la verifica di adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del PIT del Piano Particolareggiato del Parco Archeologico di Baratti-Populonia, formulando tuttavia ulteriori prescrizioni;

- che in data 27.12.2011 la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le Province di Pisa e Livorno*, non presente in entrambe le sedute indette dalla Regione Toscana, ha formulato alcune prescrizioni sul Piano Particolareggiato in oggetto che sono state tuttavia riprese dalla suddetta CdS a seguito di specifica richiesta, in data 18.01.2012 della *Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana*;

- che gli elaborati del Piano Particolareggiato sono stati pertanto integrati e modificati a seguito delle prescrizioni impartite nel corso del procedimento sopra richiamato;

Dato atto inoltre:

- che il PP in oggetto non è soggetto al processo della Valutazione Integrata degli effetti (VIE), ai sensi dell'art. 11 della LR 1/2005, così come modificato dalla LR 10/2010;

- che il PP, area ANPIL, interessa aree confinanti con il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) cod.nat. IT 516009 – Promontorio di Piombino e Monte Massoncello, già SIR 55 – Sito di Interesse Regionale;

- che in considerazione di ciò, ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera b) della L.R. 10/2010 e secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 1 quinquies, della L.R. 56/2000, come modificato dalla L.R. 10/2010, è stato elaborato un apposito Studio di Incidenza Ambientale, ai fini della valutazione dei possibili effetti gestionali diretti e indiretti che, singolarmente o cumulativamente, potrebbero incidere sull'area SIR 55 e/o sull'ANPIL "Baratti - Populonia";

- che il Piano Particolareggiato ed il relativo Studio di Incidenza Ambientale, in data 29.11.2011 è stato pertanto sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione per la VIA e la VAS, istituito con deliberazione della Giunta Comunale n.172 del 21.05.2010, per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 15 comma 1 quinquies e sexies della LR 56/2000, così come modificato dalla LR 10/2010, per la valutazione dei possibili effetti gestionali diretti e indiretti sulle vicine aree SIC e ANPIL;

- che il Nucleo di Valutazione per la VIA e la VAS, come risulta da verbale datato 29.11.2011, ha stabilito che le previsioni operate dal PP in oggetto, non sembrano determinare "*significativi impatti sulle specie vegetali ed animali e sugli habitat presenti all'interno del SIC e SIR*", segnalando la necessità, ai sensi dell'art. 15 comma 1 sexies della LRT 56/2000, di acquisire il Parere della Provincia di Livorno;

- che la *Provincia di Livorno, Unità di Servizio Difesa del Suolo e delle coste*, in data 12.12.2011, ha espresso Parere favorevole sul PP in oggetto dettando delle prescrizioni che sono state recepite nelle Norme Tecniche costituenti il PP stesso.

- che pertanto, sulla base di quanto sopra riportato in ordine all'assenza di impatti significativi sul SIR/SIC ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/2010, nonché ai sensi di quanto stabilito all'art. 16 della L.1150/42, così come modificato dalla L.106/2011 (conversione in legge del DL 70/2011), il PP in argomento non è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visti gli elaborati conclusivi costituenti il "Piano Particolareggiato del Parco Archeologico di Baratti e Populonia", composti da:

Relazione Paesaggistica

Relazione Generale

Norme tecniche di attuazione

Studio di incidenza ambientale

Indagini geologiche, fattibilità geologica e idraulica

QT01 – I parchi della Val di Cornia e il contesto territoriale

SD02 – La pianificazione territoriale – il livello comunale

SD03 – La pianificazione territoriale – PIT, PTC

SD04 – Usi, proprietà, aree a gestione speciale

SD5.1- Vincoli

SD5.2- Vincoli

QC06- Uso del suolo

QC07- Beni ambientali e progetti in corso

QC08- Beni archeologici e progetti in corso

QC09- Patrimonio edilizio, consistenza criticità e valori

QC10- Sistema della mobilità e dell'accessibilità
PA11- Struttura e segni del paesaggio
PA12- Relazioni visive
PA13- Criticità e valori
PR01- Quadro strategico
PR02- Azioni, destinazioni d'uso e categorie di intervento
PR03- Il disegno del paesaggio
PR04- Le regole del progetto – schede
PR05- Piano parcellare di esproprio

che si allegano al presente atto in formato digitale;

Considerato:

- che gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato in oggetto, le Indagini Geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, sono stati depositati in data 13.02.2012 (prot. n.3050) presso l'Ufficio tecnico regionale del Genio Civile di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'Ufficio suddetto ha attribuito a tale deposito il n. 1052 del 15/02/2012;

- che gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato in oggetto e le Indagini Geologico-tecniche sono state depositate in data 13.02.2012 (in atti prot. n. 3049) presso l'Autorità di Bacino per l'acquisizione del parere di competenza, in quanto l'ambito oggetto del PP interessa parzialmente aree a pericolosità elevata o molto elevata sotto il profilo geomorfologico;

Visto:

- che sul Piano Particolareggiato in oggetto sono stati richiesti i seguenti pareri:
- Azienda USL n.6 di Livorno che si è espressa con Parere Favorevole in data 21.10.2011 (in atti prot. n. 26177 del 27.10.2011);

- Ufficio Circondariale Marittimo che si è espresso con Parere Favorevole in data 16.11.2011 (in atti prot. n. 28011 del 22.11.2011);

- Consiglio della Circoscrizione "Fiorentina/Populonia", ASA, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, nonché LLPP, Ufficio Demanio Marittimo, Ufficio Beni culturali e settore AA.PP. di questo Comune;

- che in riferimento ai pareri sopra richiesti e non ancora acquisiti, qualora gli stessi formulassero prescrizioni o specifiche indicazioni le stesse potranno essere eventualmente recepite negli elaborati del PP prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

- che il PP è stato altresì trasmesso alla soc. Parchi Val di Cornia e alla consulta per l'handicap;

- che il Piano Particolareggiato è stato sottoposto all'esame della Commissione Urbanistica e Edilizia nella seduta del 27.01.2012 che si espressa in merito favorevolmente;

- che il PP in oggetto non è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale per il Paesaggio né trasmesso alla Soprintendenza, essendo già stato acquisito il parere di quest'ultima nel corso del procedimento ex art. 36 Norme di Salvaguardia PIT e pertanto in sede di conferenza dei servizi indetta dalla Regione Toscana;

- che il Piano Particolareggiato in argomento è stato illustrato alla IV Commissione Consiliare nelle sedute del 08/10/2009, 26/05/2010, 18/11/2011, 07/02/2012, che si è espressa come riportato nei relativi verbali.

Vista la L.R. n.1/05;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Amerini, Gelichi, Checcoli, Pazzaglia,

Niccoloni, Filacanapa, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Dato atto che sono entrati gli assessori Dell'Omodarme e Tempestini:

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la votazione che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti	n. 26	Sindaco, Amerini, Barsotti, Bianchi, Braschi, Capuano, Checcoli, Fabiani, Filacanapa, Gelichi, Iacopucci, Landi, Lenzi, Mataloni, Meucci, Molendi, Paini, Pazzaglia, Rosalba, Spagnesi, Trotta, Mosci, Carrara, Niccoloni, Sironi, Cioncoloni
Consiglieri votanti	n. 26	
Voti favorevoli	n. 19	PD, IDV, SEL
Voti contrari	n. 7	Bianchi, Meucci, Pazzaglia, Sironi PDL Checcoli RC Amerini FLI Gelichi GRUPPO MISTO

DELIBERA

1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di adottare il "Piano Particolareggiato del Parco archeologico di Baratti e Populonia", ai sensi dell'art. 69 della LR 1/05 che si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Paesaggistica

Relazione Generale

Norme tecniche di attuazione

Studio di incidenza ambientale

Indagini geologiche, fattibilità geologica e idraulica

QT01 – I parchi della Val di Cornia e il contesto territoriale

SD02 – La pianificazione territoriale – il livello comunale

SD03 – La pianificazione territoriale – PIT, PTC

SD04 – Usi, proprietà, aree a gestione speciale

SD5.1- Vincoli

SD5.2- Vincoli

QC06- Uso del suolo

QC07- Beni ambientali e progetti in corso

- QC08- Beni archeologici e progetti in corso
- QC09- Patrimonio edilizio, consistenza criticità e valori
- QC10- Sistema della mobilità e dell'accessibilità
- PA11- Struttura e segni del paesaggio
- PA12- Relazioni visive
- PA13- Criticità e valori
- PR01- Quadro strategico
- PR02- Azioni, destinazioni d'uso e categorie di intervento
- PR03- Il disegno del paesaggio
- PR04- Le regole del progetto – schede
- PR05- Piano parcellare di esproprio

allegati, in formato digitale, al presente atto quale parte integrante e sostanziale e consultabili, in formato cartaceo, presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed economica;

3) di dare atto che al suddetto Piano Particolareggiato si applica la procedura di pubblicazione e approvazione prevista dall'art. 69 della L.R.1/05;

4) di inviare, ai sensi dell'art. 69 della LR 1/05 copia del presente atto e degli elaborati costituenti il PP alla Giunta Provinciale;

5) di dare atto che responsabile del presente procedimento è l'arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Programmazione territoriale ed economica e della sua esecuzione è la dott.ssa Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 26	Sindaco, Amerini, Barsotti, Bianchi, Braschi, Capuano, Checcoli, Fabiani, Filacanapa, Gelichi, Iacopucci, Landi, Lenzi, Mataloni, Meucci, Molendi, Pains, Pazzaglia, Rosalba, Spagnesi, Trotta, Mosci, Carrara, Niccoloni, Sironi, Cioncoloni	
Consiglieri votanti	n. 26		
Voti favorevoli	n. 19	PD, IDV, SEL	
Voti contrari	n. 7	Bianchi, Meucci, Pazzaglia, Sironi Checcoli Amerini Gelichi	PDL RC FLI GRUPPO MISTO

la deliberazione in oggetto è dichiarata immediatamente eseguibile.